



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO C

(COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- di ogni anno

anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	3829	3808	3903	3900	3796

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Giovanni Andreazzoli

Assessori: Leopoldo De Riso (Vicesindaco), Laura Turina, Nicolò Villa, Raffaele Sorrentino, Francesco Carobene, Donato Frisoli.

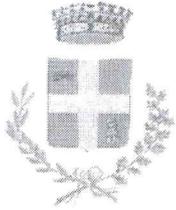
CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Giovanni Andreazzoli (Sindaco)

Consiglieri:

"Lista civica Andreazzoli Sindaco" : Leopoldo De Riso (Vicesindaco), Laura Turina, Nicolò Villa, Raffaele Sorrentino, Francesco Carobene, Donato Frisoli, Bisogno Erminio, Diego Artuso, Marilena Fagiano, Davide Pepe, Giancarlo Puzzo.

"Uniti per Airasca": Giovanni Bruno, Tamara Nota, Paola Benzi, Alberto Sacco, Pirozzi Vincenzo.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Nel corso del mandato si sono dimessi i seguenti consiglieri: Pietro Luigi Basano, Aldo Di Brita (Lista civica Andreazzoli Sindaco); Michele Clemente (Uniti per Airasca).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore generale: non nominato

Segretario comunale: Dr. Claudio Chianese in convenzione con i Comuni di Luserna San Giovanni (TO), Montà d'Alba e Valfenera (CN).

Numero dirigenti: nessuno.

Numero posizioni organizzative: n. 4 (Settore finanziario e tributi; Settore tecnico manutentivo; Settore attività produttive e protezione civile; Settore Polizia municipale); Settore segreteria e amministrativo affidato a Segretario comunale.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n.1 Segretario comunale (al 25%); n. 4 Cat.D; 3 Cat.C; 2 Cat.B; 4 Cat.B part-time.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. L'ente non ha mai dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario ai sensi della suddetta normativa.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore finanziario e tributi: La dicotomia tra gestione bilancio e tributi avrebbe richiesto una specializzazione dei ruoli del personale; l'obiettivo non è stato raggiunto a causa del numero insufficiente di addetti (n.1 Posizione organizzativa cat. D, n.1 cat.,n. 1 cat.B part- time), i quali hanno dovuto svolgere ulteriori e onerosi incarichi, quale ad esempio la gestione economica dei dipendenti comunali, che in parte è stata affidata ad una società privata esterna come consuetudine necessitata in tutti i comuni della nostre dimensioni demografiche. Per quanto riguarda la Tarsu – Tares e l'Ici –Imu sono state stipulate convenzioni con Poste italiane. Il recupero del mancato versamento di tasse, tributi e tariffe è stato progressivamente esternalizzato a ditte private conseguendo risultati positivi a livello di tempistica tanto che il 2013 è l'ultimo anno monitorato come accertamenti . Anche la gestione della riscossione del servizio refezione scolastica è stato affidata alla ditta aggiudicataria dell'appalto.

Settore tecnico manutentivo: Il servizio si occupa prioritariamente della gestione del territorio (urbanistica e assetto idrogeologico) , dei lavori pubblici e della manutenzione degli immobili. Anche questo settore con tre dipendenti (n.1 PO cat.d, n. cat.d, n.1 cat.B) avrebbe avuto bisogno di almeno un altro dipendente qualificato, pertanto tutte le progettazioni sono state sempre affidate all'esterno. Abbiamo supplito alla insufficienza di personale con le prestazioni periodiche ed estemporanee di personale individuato nelle liste di mobilità del settore



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



privato. Le manutenzioni ordinarie ed il servizio di pulizia degli immobili e delle aree verdi e scoperte sono state tutte affidate a ditte e/o cooperative sociali attraverso appalti annuali e pluriennali. Il servizio è stato progressivamente impegnato anche nella gestione diretta degli impianti sportivi e degli immobili concessi in uso a causa del mancato interesse dei gruppi sportivi o di privati rispetto a quanto invece era accaduto a inizio mandato. Nel corso del quinquennio abbiamo notato che i costi di eventuali assunzioni a tempo indeterminato non avrebbero superato quelli sostenuti per tali affidamenti esterni che quindi non possono essere ritenuti sempre, di per sé ed a priori, portatori di economie di bilancio.

Settore segreteria e amministrativo: Nel servizio sono occupati i seguenti dipendenti: n. 2 cat C, n.1 cat B part-time (Ufficio segreteria) n.3 B (di cui 2 pt – Ufficio anagrafe). La responsabilità del servizio è stata affidata al Segretario comunale. L'ufficio segreteria è stato oberato da sempre maggiori adempimenti (come ad esempio obblighi pubblicazioni sul sito, piani e questionari di vario genere e tipo) imposti a costo zero dal Governo centrale senza che l'esecuzione dei medesimi comportasse un miglioramento delle prestazioni fornite dall'Ente ai propri cittadini. Alle assenze del personale per maternità, causa la tipicizzazione femminile del personale, abbiamo supplito con incarichi esterni nel rispetto dei vincoli imposti per quanto riguarda la riduzione del costo del personale. Il servizio si è occupato in particolare del sistema informatizzato comunale ricorrendo ad incarichi esterni per la gestione e la manutenzione dei sistemi operativi. La crisi economico-sociale ha aumentato il peso dell'assistenza sociale svolta direttamente dall'Ente seppur in sinergia sia con Il Consorzio sociosanitario e sia con le istituzioni caritatevoli esistenti sul territorio, a tal fine la spesa sociale non ha subito alcuna riduzione.

Settore attività produttive e protezione civile: Al fine di accrescere la funzionalità e la tempestività nell'accoglimento e nell'istruttoria delle pratiche relative al sistema commerciale e produttivo, particolarmente variegato data la presenza sul territorio di grandi aziende multinazionali, abbiamo costituito questo servizio, sfruttando la presenza in organico di un dipendente cat D. Tale scelta ha consentito in particolare di riordinare sia il sistema mercatale, per renderlo più adeguato alle nuove istanze del commercio ambulante e della clientela di riferimento, sia quello del consumo agricolo dell'acqua per irrigazione. Il nostro territorio, molto fragile a livello idrogeologico, ha richiesto la nomina e la presenza di un responsabile di protezione civile competente tecnicamente e staccato dalla funzione svolta dal Sindaco. Il dipendente ha comunque continuato a svolgere la sua attività di commissario di polizia locale in quanto inserito ordinariamente nel servizio associato di Polizia con i Comuni di Volvera e di Piscina.

Settore polizia municipale: Dal 1999 è stato costituito il servizio associato di polizia municipale, prima con il Comune di Volvera e nell'ultimo triennio anche con quello di Piscina. La responsabilità del servizio è quindi affidata al Comandante della Polizia del Comune di Volvera, capofila della convenzione. La dotazione del personale è scesa da 3 a 2 dipendenti (n.1 cat D, n.1 cat B) a seguito di pensionamento e di richieste di mobilità. Il servizio associato ha costituito un modello positivo di collaborazione sovracomunale, con momenti di maggiore o minore intensità operativa a seconda della fluttuazione delle dimensioni dell'organico. La centrale operativa unica così come il servizio di riscossione delle sanzioni sono elementi qualificanti di questa maggiore operatività e riduzione dei costi, ciò ha consentito di poter utilizzare sul territorio, in azioni di prevenzione e repressione, il personale liberato dalle incombenze meramente d'ufficio, oltre a garantire sia una maggiore disponibilità di sportello agli utenti sia una più costante presenza in occasione di manifestazioni pubbliche, oltre ad una maggiore collaborazione con le forze dell'ordine.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



- 2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: **NON SONO RISULTATI PARAMETRI DEFICITARI NEL QUINQUENNIO**

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

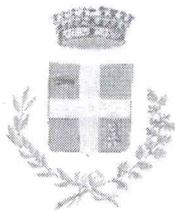
Nel corso del mandato con deliberazione n.43/2010 è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale una prima modifica dello Statuto comunale riguardante il comma 1 dell'art. 37 "Pubblicazione degli atti" per migliorare la comunicazione ai gruppi consiliari e ridurre il consumo di materiale cartaceo e di cancelleria. Successivamente, al fine di riconoscere l'acqua come bene comune e il servizio integrato come servizio privo di rilevanza economica, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con deliberazione n.63/2010, la modifica dello Statuto comunale aggiungendo all'art.2 (Autonomia), del Titolo VI "Servizi", il comma n.10 così formulato " Il Comune tutela il diritto universale dell'acqua potabile attraverso l'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa" e l'art.42 bis – Servizio idrico, così formulato "A) Per tutti i fini previsti dalla legislazione vigente, il servizio idrico integrato è dichiarato servizio pubblico locale senza scopo di lucro. B) in osservanza alla legge, la proprietà della rete dell'acquedotto e distribuzione è pubblica e inalienabile; la gestione della rete e l'erogazione del servizio, tra loro indivisibili, sono attuate mediante enti o aziende di proprietà interamente pubblica. C) Il Comune assicura ai propri cittadini la disponibilità domestica gratuita di un quantitativo minimo vitale giornaliero per persona".

Il Regolamento per la disciplina del referendum comunale è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5/2013 al fine di adempiere a quanto previsto dallo Statuto comunale in tale ambito.

Sono state approvate reiterate modifiche ai regolamenti esistenti (Forniture servizi e prestazioni in economia - ICI – Imu – Tares) per adeguarli alle novità introdotte mano a mano dalla legislazione nazionale. E' stato approvato il nuovo regolamento per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. I regolamenti relativi al servizio mensa, trasporto scolastico, assistenza sociale, contributi, concessioni immobili comunali, servizi cimiteriali e polizia mortuaria, polizia urbana e rurale sono stati più volte integrati e modificati al fine di garantire una sempre maggiore equità nell'accesso alle prestazioni e ai servizi.

Il Comune ha stipulato convenzioni, approvate dal Consiglio comunale, con il Tribunale di Pinerolo per lo svolgimento di lavoro gratuito di pubblica utilità, per l'istituzione della commissione paesaggistica sovracomunale, dello sportello unico attività produttive con capofila il Comune Pinerolo, per la gestione associata di un ufficio di avvocatura con il Comune di Nichelino capofila.

Infine il Consiglio comunale ha deliberato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la soppressione dei vincoli relativi al diritto di prelazione in favore di concessionari di tali diritti.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato la politica tributaria ha sempre tenuto conto della realtà socio economica della popolazione, composta in stragrande maggioranza da lavoratori dipendenti e pensionati; infatti, l'analisi statistica di un anno intermedio, il 2011, rivela che il 70% della popolazione (pari a 1624 posizioni su 2163) detiene un reddito complessivo inferiore ai 26.000 euro ovvero circa il 60% del reddito complessivo pari a 46.925.682 euro. Le fasce di reddito con il maggior numero di posizioni si collocano nella fascia tra 7500 euro e 26000 euro per un totale 1532 posizioni. In genere le tariffe, nel 2009 e nel 2012, sono stati adeguate agli aumenti del costo della vita (Istat).

Come evidenziato dalle tabelle (Ici - Imu) sulla abitazione principale è sempre stata applicata una aliquota ridotta, mentre quella Irpef è rimasta bloccata allo 0,3 in netta controtendenza con quanto accaduto in tutti i Comuni circoscrivibili o simili alla nostra realtà socioeconomica.

Gli introiti della Tarsu nel corso del mandato sono stati inferiori di pochi decimali alla copertura del 100% delle spese per la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per volontà e scelta amministrativa che aveva adottato da tempo criteri che in qualche modo anticipassero quelli di quantità e qualità introdotti dalla Tares, la cui adozione, per questo motivo, non ha prodotto gli effetti negativi registrati in genere negli altri comuni sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013_
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	8,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					0,20 per mille
Immobili non locati	7 per mille	7 per mille	7 per mille		



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

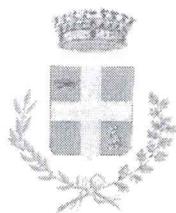
Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	91,22%	98,74%	96,91%	100%	100%
Costo del servizio/procapite	128,96	121,54	126,19	119,14	118,18

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL. Nel nostro Comune, causa le sue ridotte dimensioni, non sono stati adottati strumenti, e metodologie formali per verificare i risultati della gestione, di per sé verificabili comunque dall'analisi dei bilanci consuntivi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** (a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici); il numero insufficiente del personale occupato non ha posto problemi di razionalizzazione, sarebbe stato invece necessario procedere all'assunzione di nuove figure qualificate nel servizio tecnico manutentivo e in quello finanziario. I vincoli imposti dal patto di stabilità ci hanno costretto a cancellare un posto nel



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

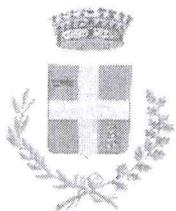
www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Servizio polizia municipale per poterne recuperare un altro nel Servizio amministrativo onde procedere alla sostituzione del dipendente in quiescenza e garantire l'attività di questo servizio.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

anno	Settore intervento	Tipologia lavori	importo
2009	Edilizia scolastica	Rifacimento intonaci aule primo piano scuola elementare – messa in sicurezza	112.308,73
	Impianti sportivi	Manutenzione straordinaria tribuna impianti sportivi	19.980,00
2010	Edilizia scolastica	Rifacimento intonaci aule secondo piano e mensa scuola elementare – messa in sicurezza	115.915,71
	Immobili comunali	Rifacimento tetto e tinteggiatura esterna Municipio	61.083,62
	Viabilità	Completamento pista ciclabile Via Stazione – marciapiede Via Maniga	196.000,00
2011	Edilizia scolastica	Ampliamento scuola materna II lotto (refettorio)	224.250,71
	"	Sostituzione centrale termica Scuola media -palestra	25.833,00
	"	Rifacimento tetto palestra scuola media, smaltimento amianto, installazione impianto fotovoltaico	177.860,00
	"	Adeguamento antisismico e costruzione scala esterna scuola media	96.097,68
	Impianti sportivi	Sostituzione centrale termica impianti sportivi	26.563,04
		Progettazione ampliamento spogliatoi impianti sportivi	8.690,48
	Idrogeologico	Sistemazione idrogeologica del Canale del Nicola	202.351,63
2012	Cimitero	Costruzione loculi cimiteriali	137.619,71
	Illuminazione pubblica	Rifacimento impianto a LED Via Stazione	45.822,70
	Viabilità	Messa a norma protezione ponte sul Rio Torto	25.591,50
	"	Riqualificazione marciapiedi e asfaltatura Via Roma Piazzetta Parrocchiale – centro storico	709.547,19
	Edilizia scolastica	Affidamento studio fattibilità adeguamento antisismico edificio scuola elementare	18.876,00
	Impianti sportivi	Rifacimento tetto e rimozione amianto tetto spogliatoi impianti sportivi	41.917,19
	Recupero immobili	Cappella di San Rocco	19.806,74



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



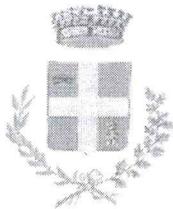
	storici		
2013	Viabilità	Rifacimento marciapiedi e asfaltature nelle principali vie del centro abitato.	99.191,12
	"	Sostituzione cavo alimentazione impianto illuminazione campi sportivi	7.000,00
	Impianti sportivi	Adeguamento impianto riscaldamento ex spogliatoi impianti sportivi	4.636,00
	Edilizia scolastica	Affidamento incarico progettazione definitiva/esecutiva adeguamento antisismico edificio scuola elementare	48.595,04

- Gestione del territorio: (a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato);

anno	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi costruire	19	22	19	14	10
Scia/Dia	75	47	55	50	51

La tabella evidenzia il calo, causato dalla crisi economica, dell'attività edilizia che ha comportato la conseguente riduzione degli introiti degli oneri di urbanizzazione da un ammontare medio di circa 250.000 euro del biennio 2007/2008 ai 18.000 euro del 2013. I tempi di rilascio delle concessioni sono oscillati mediamente nel corso del mandato da 2 a 5 mesi, ma sono dipesi in gran parte dalle tempistiche di rilascio scelte dai soggetti richiedenti. E' stata approvata la Variante parziale n.3 al Prgc che conteneva adeguamenti normativi e in due casi la possibilità di ampliamenti tali da garantire lo sviluppo produttivo e la localizzazione delle aziende coinvolte. Inoltre è stato approvato il nuovo Regolamento edilizio in sostituzione di quello vetusto del 1959. Il Piano di assetto idrogeologico è stato trasmesso alla Regione Piemonte nel 2012; le osservazioni regionali sono state recepite in una nuova carta di sintesi che è stata sottoposta a fine 2013 al definitivo esame dei competenti uffici regionali. A fine 2013 è stato affidato l'incarico della variante parziale n.4 per consentire l'ampliamento di un insediamento agricolo produttivo.

- Istruzione pubblica: (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato); Nel corso del mandato è rimasta inalterata l'entità dei contributi versati all'Istituto comprensivo per il funzionamento e per i progetti previsti dal Piano dell'offerta formativa. E' stato annullato il contributo per le visite d'istruzione che, salvo rare eccezioni a causa dell'annullamento delle compresenze dei docenti, sono state svolte comunque con contributi comunali. Nel corso del mandato è cresciuto di poche unità il numero degli utenti del servizio refezione scolastica (totale utenti scuola elementare, media e primaria n. 300 compresi gli insegnanti), in quanto il Comune ha garantito il servizio di mensa fresca sia al tempo pieno sia ai moduli. Le



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



esenzioni dalla refezione scolastica per fasce di reddito nel 2013 sono state 36 nel 2009 erano 56. Il trasporto scolastico ha subito un netto e spontaneo calo di utenti, pertanto abbiamo eliminato il trasporto al mattino per la scuola dell'infanzia (solo 6 utenti) e quello intermedio a pranzo (andata e ritorno), che veniva utilizzato da una decina di utenti poiché, essendo garantito il servizio mensa, non esisteva motivo di uscita dal plesso scolastico. Rimane il servizio scuolabus per la scuola elementare al mattino ed al pomeriggio con 28 utenti ed un solo scuolabus rispetto ai due in servizio nel 2009.

- Ciclo dei rifiuti: (a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine); Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato all'azienda pubblica Acea industriale pinerolese spa; la raccolta meccanizzata a partire dal novembre 2008 avviene attraverso il sistema cosiddetto ad "ecopunti", composti da vari cassonetti (vetro, plastica, carta, indumenti, indifferenziata, umido, sfalci) in numero proporzionale agli abitanti (260 – 280 utenti medi). Tale sistema ha consentito di migliorare la percentuale della raccolta differenziata. Nel novembre 2011 ha iniziato a funzionare una ecoisola, gestita da Acea Pinerolese Industriale spa, per la raccolta differenziata anche di sfalci, legno, metalli, olio esausto, elettrodomestici.

ANDAMENTO %RD AIRASCA		
ANNO	%RD	
	SANZA ASSIMILATI	CON ASSIMILATI
2009	51,40%	non calcolato
2010	51,17%	61,30%
2011	49,17%	67,05%
2012	52,49%	65,93%
2013*	52,26%	56,85%

* DATO PROVVISORIO

- Sociale: (a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato); Al Consorzio intercomunale socio sanitario è affidata l'assistenza di tutte le fasce demografiche e sociali del Comune. Il Consiglio ha approvato l'istituzione gratuita del servizio civico volontario, per lo svolgimento di piccoli lavori di manutenzione, per l'assistenza agli anziani e alle persone in difficoltà, per il controllo del territorio. Sono state confermate le convenzioni con i comitati locali della CRI e dell'Avass per ampliare i servizi gratuiti a sostegno alle fasce deboli della popolazione. Da oltre un decennio viene svolto il servizio gratuito dei Nonni Vigili per la sorveglianza davanti alle scuole. L'assistenza economica da parte del Comune, oltre quella svolta istituzionalmente dal Consorzio, alle famiglie indigenti ha seguito il seguente sviluppo:

Anno	2009	2010	2011	2012	2103
Numero casi	11	12	9	13	20

Il Gruppo anziani e pensionati con circa 300 iscritti funziona secondo il Regolamento approvato dal Consiglio comunale, il gruppo condivide l'uso del Centro polifunzionale con il "Centro giovani" la cui gestione è affidata ad un circolo aderente ad un ente di promozione sociale nazionale. Questo affidamento ha consentito di ridurre notevolmente le spese di esercizio.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



- Turismo: (a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo). Il nostro Comune ha scarsa vocazione turistica perché il suo tessuto storico è stato stravolto dall'urbanizzazione conseguente alla grande emigrazione degli anni settanta. Il centro storico ha modesta attrattiva a causa dei pochi monumenti o edifici visitabili e inseribili in un percorso turistico significativo.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009: Nel corso del mandato è stato rivisto il sistema di valutazione delle performance. Gli obiettivi per ciascun responsabile sono determinati ad inizio d'anno e gli obiettivi sono pesati in base ai seguenti criteri:

Strategicità dell'ente	Rapporto tra obiettivo e attività ordinaria	Rilevanza esterna	Impegno	Peso obiettivo	Percentuale raggiungimento obiettivo	Punteggio
------------------------	---	-------------------	---------	----------------	--------------------------------------	-----------

Il ciclo delle performance ha collegato gli obiettivi alla valutazione di tutti i dipendenti: ogni singolo dipendente viene valutato al 70% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi posti ai responsabili e per il restante 30% in base alla valutazione individuale effettuata dal responsabile di servizio nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale. Il metodo di valutazione fissa il valore percentuale di ogni singolo obiettivo relativamente all'indennità di risultato dei titolari di P.O.. Il ciclo delle performance è stato approvato in sede di stipula del contratto decentrato 2012.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti). Il Comune ha partecipazioni Azionarie in Acea industriale pinerolese spa e SMA Torino, ma stante la composizione azionaria delle due società non esercita alcuna forma di controllo sulle medesime.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.462.133,93	2.407.196,35	2.392.295,67	2.389.928,03	2.523.756,41	2,92
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	179.698,21	198.967,96	347.509,44	111.817,36	81.753,02	-54,50
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	90.000,00	70.000,00	936.654,75	64.688,45	855.137,96	850,15
TOTALE	2.721.820,14	2.676.164,31	3.676.459,86	2.566.433,84	3.460.647,39	27,14



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.371.354,20	2.292.277,62	2.172.083,98	2.154.967,90	2.078.196,90	-12,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	710.618,53	260.895,04	1.338.363,99	206.668,57	166.428,59	-76,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	101.494,77	106.578,16	109.707,63	186.965,93	887.917,73	774,84
TOTALE	3.183.467,50	2.659.750,82	3.670.155,60	2.548.602,40	3.132.543,22	-1,60

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.461,48	177.452,38	192.212,92	157.301,81	132.177,05	-28,34
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.461,48	177.452,38	192.212,92	157.301,81	132.177,05	-28,34

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013_
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	2.452.133,93	2.407.196,35	2.392.295,67	2.389.928,03	2.523.756,41
Spese titolo I	2.371.354,20	2.292.277,62	2.172.083,98	2.154.967,90	2.078.196,90
Rimborso prestiti parte del titolo III	101.494,77	106.578,16	109.707,63	122.277,48	132.256,47
Saldo di parte corrente	-20.715,04	8.340,57	110.504,06	112.682,65	313.303,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	179.686,21	198.967,96	347.509,44	111.817,36	81.753,02
Entrate titolo V	90.000,00	70.000,00	936.654,75	64.688,45	855.137,96



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



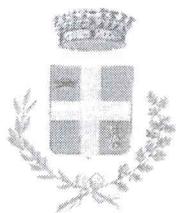
Totale titoli (IV+V)	269.686,21	268.967,96	1.284.164,19	176.505,81	936.890,98
Spese titolo II	710.618,53	260.895,04	1.388.363,99	206.668,57	166.428,59
Differenza di parte capitale	-440.932,32	8.072,92	-104.199,80	-30.162,76	770.462,39
Entrate correnti destinate ad investimenti			34.200,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	484.500,00		79.000,00	101.701,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	43.567,68	8.072,92	-9.000,20	71.538,24	770.462,39

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Riscossioni	(+) 2.201.838,34	2009
Pagamenti	(-) 2.229.431,73	
Differenza	(+) -27.593,39	
Residui attivi	(+) 704.443,28	
Residui passivi	(-) 1.138.497,25	
Differenza	-434.053,97	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-461.647,36

Riscossioni	(+) 2.237.949,92	2010
Pagamenti	(-) 1.987.187,58	
Differenza	(+) 250.762,34	
Residui attivi	(+) 615.66,77	
Residui passivi	(-) 850.015,62	
Differenza	- 234.348,85	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	16.413,49
Riscossioni	(+) 2.247.427,31	2011
Pagamenti	(-) 2.049.431,43	
Differenza	(+) 197.995,88	
Residui attivi	(+) 1.621.245,47	
Residui passivi	(-) 1.812.937,09	
Differenza	-191.961,62	6.304,26
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	
Riscossioni	(+) 2.192.031,53	2012
Pagamenti	(-) 2.021.645,46	
Differenza	(+) 170.386,07	
Residui attivi	(+) 531.704,12	
Residui passivi	(-) 684.258,75	
Differenza	-152.554,63	17.831,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	
Riscossioni	(+) 3.122.248,88	2013
Pagamenti	(-) 2.710.166,99	



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Differenza	(+)	412.081,89	
Residui attivi	(+)	470.575,56	
Residui passivi	(-)	554.553,28	
Differenza		-83.977,72	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		328.104,17

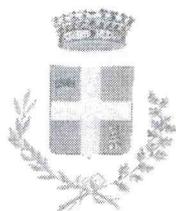
Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				7.223,00	15.847,00
Per spese in conto capitale	53.660,43			70.964,54	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	120.179,19	144.970,16	206.456,06	156.021,68	416.857,41
Totale	173.839,62	144.970,16	206.456,06	234.209,22	432.704,41

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	861.653,11	646.096,59	193.386,05	319.592,75	421.059,22
Totale residui attivi finali	1.765.643,16	1.374.803,41	2.449.829,53	1.074.566,65	854.872,05
Totale residui passivi finali	2.453.456,65	1.875.929,84	2.436.759,82	1.159.950,18	759.922,45
Risultato di amministrazione	173.839,62	144.970,16	206.456,06	234.209,22	516.008,82
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	484.500,00	0	79.000,00	101.701,00	0
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	484.500,00		79.000,00	101.701,00	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	133.378,87	28.945,39	42.039,78	384.950,81	589.314,85
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.333,33	7.016,53	53.274,79	58.475,07	120.099,72
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.493,24	619,76	17.968,42	66.184,66	89.266,08
Totale	139.205,44	36.581,68	113.282,99	509.610,54	798.680,65
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	83.756,40	36.300,00	38.000,66	16.441,31	174.501,37
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			94.336,06		94.336,06



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Totale	83.756,40	36.300,00	132.336,72	16.444,31	268.837,43
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.399,30			5.649,27	7.048,57
TOTALE GENERALE	224.361,14	72.881,68	245.619,71	531.704,12	1.074.566,65

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	29.532,22	34.818,77	92.591,67	519.834,13	676.776,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.948,45	44.841,45	244.306,65	161.660,20	479.756,75
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	301,30	283,61	67,31	2.764,42	3.416,64

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,45%	37,71%	28,60%	29,69%	29,65%

5. Patto di Stabilità interno.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



L'ente negli anni del periodo del mandato non è stato soggetto al rispetto degli adempimenti del patto di stabilità interno per gli anni dal 2009 al 2012. Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013 :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. L'ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno; NO

5.2. l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno; SI

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.959.035,79	1.922.457,63	2.749.404,75	2627.126,75	2.494.869,75
Popolazione residente	3819	3808	3903	3900	3796
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	512,97	504,84	704,43	673,62	657,24

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,72%	3,64%	3,41%	4,57%	5,32%



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	82.923,11	Patrimonio netto	4.255.905,57
Immobilizzazioni materiali	8.467.978,07		
Immobilizzazioni finanziarie	1.115,00		
rimanenze	0		
crediti	1.953.187,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	4.403.364,72
Disponibilità liquide	918.315,13	debiti	2.765.695,84
Ratei e risconti attivi	1.447,14	Ratei e risconti passivi	0
Totale	11.424.966,13	totale	11.424.966,13

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.546,03	Patrimonio netto	4.005.081,59
Immobilizzazioni materiali	9.969.805,05		
Immobilizzazioni finanziarie	1.115,00		
rimanenze	0		
crediti	1.114.466,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	4.142.570,33
Disponibilità liquide	319.592,75	debiti	3.307.320,70
Ratei e risconti attivi	1.447,14	Ratei e risconti passivi	0
Totale	11.454.972,62	totale	11.454.972,62

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno....
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	457.567,00	457.567,00	457.567,00	457.567,00	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	451.574,01	451.317,91	442.375,22	449.665,89	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,043%	%	%	%	

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	117,94	118,52	113,34	115,30	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno....
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,04	0,04	0,03	0,03	



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



8.4. Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente nei periodi considerati per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO 2009 SPESA SOSTENUTA PER PERSONALE T.D. € 18.461,69 LIMITE DEL 50% € 9.230,85
--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	27.310,23	30.091,98	29.519,28	28.966,31	28.966,31*

*somma presuntiva

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): nessuna esternalizzazione.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

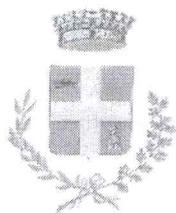
1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: Nessun rilievo dell'organo di revisione.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: La spesa del personale è stata ridotta tanto che il numero dei dipendenti in servizio è diminuito a fine 2013 di 1 unità.



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Le principali azioni per contenere la spesa hanno riguardato:

Funzioni	Anno 2009	Anno 2013
Personale	539.000,00	447.000,00
Prestazione servizi	921.000,00	849.000,00
Acquisto beni	50.000,00	42.000,00
Trasferimenti: Estate ragazzi	21.000,00	1.000,00
Trasferimenti: Bici scuola	5.000,00	====
Trasferimenti: attività didattiche (visite istruzione)	17.000,00	10.000,00
Trasferimenti: contributi per attività sportive	15.300,00	3.000,00

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) NON VI SONO ORGANISMI CONTROLLATI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 ____ *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



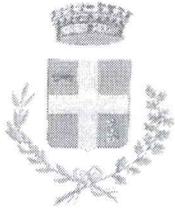
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2011*							
PREVISIONE 2013							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 S.P.A.	005	01 3		57.925.025,00	1,12	46.600.897,00	379.182,00



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



3 S.R.L.	013		51.266.988,00	1,12	4.162.501,00	1.136.703,00
3 S.R.L.	013		2.607.151,00	1,12	209.201,00	4.031,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda						
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.						

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Banca Etica	ALIENAZIONE AZIONI	Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 24/11/2013	INCASSATA SOMMA CESSIONE



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



Provana spa	ALIENAZIONE AZIONI	Delibera Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2012	INCASSATA SOMMA CESSIONE
-------------	--------------------	--	-----------------------------

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Airasca* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 20/02/2014

Il SINDACO
Andreazzoli Prof. Giovanni



COMUNE DI AIRASCA

PROVINCIA DI TORINO

www.comune.airasca.to.it
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario

Cecilia Dott.ssa Rabagliati